

URBANISTICA

Via libera della circoscrizione Sacco San Giorgio alla lottizzazione sull'area Bossi Fedrigotti. In arrivo anche un parcheggio interrato da 120 posti auto più altri 40 in superficie

L'impresa Girardelli investirà 20 milioni di euro e realizzerà anche una pista ciclopedonale sul lato Sud. L'accesso al nuovo complesso sarà da via Da Vinci e non da piazza Manifattura

Cinque palazzine e un parco al posto del vecchio vigneto

ENRICO DE ROSA

Al via fra un mese i lavori per costruire la residenza «Al Vigneto», un'ottantina di appartamenti a Sacco, nella zona delle Fucine, in via Leonardo da Vinci.

Ha spiegato il progettista, l'ing. **Lucio Manzana**: «Tutte le abitazioni saranno della classe di efficienza energetica A4, caratterizzate da zero consumi di gas e zero emissioni di Co2, grazie a soluzioni innovative sul piano tecnologico, che sfruttano una risorsa naturale del sottosuolo, una falda acquifera».

L'investimento è di quelli imponenti, 20 milioni di euro per realizzare un complesso residenziale che consisterà di cinque palazzine da cinque piani ciascuna, con annesso parcheggio interrato per 120 auto e altri 40 posti auto a raso.

Ma la circoscrizione di Sacco, che ha approvato l'altra sera la variante alla lottizzazione, ha posto due richieste all'impresa Girardelli Srl: garantire il passaggio di una pista ciclo-pedonale e la rinuncia a costruire la quinta palazzina per adibirla a verde pubblico.

Il progetto è stato presentato l'altra sera dal geometra del Comune **Giampietro De Santi**, durante la seduta circoscrizionale di Sacco; l'approvazione è stata a larga maggioranza, 8 voti favorevoli e 2 astenuti. Il passaggio in circoscrizione è stato necessario perché è mutato il progetto che, sino all'anno scorso, prevedeva la costruzione di ben otto palazzine di diciotto metri di altezza, oltre alla presenza di negozi. Infatti, nell'area che è detta «al Vigneto», perché un tempo fa-

ceva parte del vigneto Bossi Fedrigotti, il nuovo progetto della Girardelli ha rivisto la viabilità, consentendo un accesso unico da via Leonardo da Vinci e non più dalla piazzetta Manifattura, che è più congestionata dal traffico.

Non solo, ha commentato l'ing. Manzana: «I percorsi interni sono stati rivisti e le macchine esiliate ai margini del complesso».

Rispetto al piano precedente la volumetria è cambiata pochissimo, è passata dai 9 agli 8 mila metri cubi e il complesso sarà soltanto residenziale. «Ma - ha commentato **Fabrizio Corradini**, presidente della circoscrizione - sono stati apportati dei miglioramenti, ad esempio è cambiata la disposizione degli edifici, ed è prevista una zona di verde. Però chiediamo un passaggio ciclo-pedonale sul lato Sud per andare verso la scuola. Inoltre, il consiglio ritiene più opportuno non edificare l'ultimo lotto, lasciandolo a verde, che si potrebbe ardeare con panchine e non come area giochi per bimbi».

Infine, merita qualche dettaglio tecnico in più l'innovativa tecnologia adoperata nella costruzione dall'ing. Lucio Manzana: «Il riscaldamento sarà sotto il pavimento delle abitazioni, ma sfrutteremo l'acqua di falda che ha una temperatura costante in estate e inverno di 10 gradi. D'estate gli appartamenti saranno rinfrescati. D'inverno, grazie a un sistema che utilizza una pompa di calore elettrica, alimentata dai pannelli fotovoltaici, si sottrarranno 5 gradi all'acqua, per usarli per riscaldare la casa. Oltre a questo sono previsti il ricambio di aria e il controllo costante dell'umidità».

